

**AI SINDACO**  
**del comune di PONTE DI PIAVE**  
dott.ssa PAOLA ROMA

**MOZIONE ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento  
del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: EX SCOLASTICATO DEI GIUSEPPINI**

Ponte di Piave (TV) 19 ottobre 2022

**I sottoscritti consiglieri della lista civica "Ponte per  
Tutti"**

**PREMETTONO**

E' realtà purtroppo nota che nel nostro Comune manchino spazi di aggregazione idonei per i ragazzini e giovani in età scolare.

Per cercare di venire incontro ai bisogni della popolazione, e della comunità comprensiva delle famiglie con figli in questo target di età, e non solo, sarebbe molto auspicabile che l'Amministrazione comunale ricercasse un accordo con la proprietà dell'ex scolastico dei Giuseppini al fine di pervenire ad un uso pubblico regolamentato e controllato di almeno parte dell'ampia e bellissima area scoperta dotata anche di campo da calcio.

Ad oggi, su quest'area, l'opposizione ricorda solamente una bella manifestazione tenutasi un paio di anni fa con gli studenti delle scuole primarie con il consenso della proprietà.

Ma si è trattato di uno sprazzo di sole nel buio più totale.

Oggi non c'è più tempo da perdere anche nell'ottica di evitare e prevenire situazioni di inutile e dannosa tensione tra i residenti del centro storico di Ponte di Piave, in particolare con quelli di piazza Garibaldi.

Oggi non c'è più tempo da perdere anche nell'ottica di contrastare il disagio giovanile e offrire opportunità per minori in un contesto verde, regolamentato, che possa essere usufruibile da tutta la comunità: minori, famiglie, anziani.

Da parte sua, la proprietà dell' ex Scolasticato ha lanciato, nelle scorse settimane, un chiaro segnale di disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale. Si tratta di un'iniziativa che non va ignorata, ma anzi valorizzata.

Per l'esattezza Il Gazzettino di sabato 1° ottobre ha pubblicato un interessante articolo nel quale Stefano Codognotto, riferendosi al parco ex Giuseppini, spiegava che per lui è motivo di "impegno, ma anche passione" a cui dedica il tempo libero e che spera possa un giorno tornare a nuova vita.

L'architetto Roberto Codognotto, a sua volta, aggiungeva che "sul destino dell'ex Scolasticato si sono rincorse proposte che non hanno ancora trovato concrete soluzioni. D'altronde è un tema che torna alla ribalta solo in tempi di campagna elettorale." Quindi il predetto concludeva il ragionamento con questo auspicio " I tempi sono cambiati: Siamo aperti a nuove idee, ci piace pensare che l'area torni ad essere viva, anche e soprattutto a beneficio della comunità."

Si tratta, a nostro avviso, di una dichiarazione di disponibilità importantissima, che deve essere subito approfondita in quell'ottica di collaborazione tra pubblico e privato. Collaborazione fondamentale che dovrebbe concretizzarsi in ogni comunità, ma che nel Comune di Ponte di Piave non sembra venire coltivata con la giusta convinzione.

Compito dell'attuale Amministrazione è quello di aprire un dialogo franco e concreto, da condursi nella massima trasparenza, con lo scopo di pervenire ad una soluzione equilibrata che possa contemperare il rispetto delle normative vigenti, il recupero di un polmone verde ubicato nel centro storico del paese, oltre che di un fabbricato storico che attualmente si trova in un deprimente stato di abbandono e degrado.

L'auspicato accordo dovrebbe contemperare le esigenze della proprietà, ma anche le ragionevoli aspettative di una comunità, quella di Ponte di Piave, da sempre legata a questo luogo.

Naturalmente per la definizione di un progetto così importante i tempi saranno inevitabilmente lunghi.

Nel frattempo si potrebbe però cominciare con la stipula di una Convenzione tra Comune e proprietà per l'utilizzo pubblico di una parte dell'area scoperta. L'Amministrazione si dovrebbe addossare l'onere di tenere in ordine il giardino ed il campo da calcio, di pagare un'assicurazione per eventuali incidenti che potessero verificarsi, oltre che per eventuali danni provocati alle strutture.

Naturalmente l'uso dell'area andrebbe limitato a giorni ed ore ben precisi ed il Comune dovrebbe organizzare una vigilanza tramite le associazioni di volontariato che a Ponte di Piave non mancano e che sempre hanno dato esempio di disponibilità, serietà ed efficienza.

Sempre in accordo con la proprietà, si potrebbe anche realizzare, con costi contenuti, un campo per giocare a pallacanestro ed a pallavolo.

- TUTTO CIO' PREMESSO SI CHIEDE -

Che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice, in tempi brevi e con la massima trasparenza, di un accordo tra pubblico e privato con l'obiettivo di consentire alla cittadinanza l'usufruibilità di parte dell'area esterna dell'ex Scolastico dei padri Giuseppini, per ridare vita e forma a spazi che potrebbero, di nuovo, rappresentare un luogo di incontro e di aggregazione per l'intera comunità.

Ai sensi dell'art. 14 punto 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale tale Mozione deve concludersi con una Risoluzione che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nelle forme previste per l'adozione delle Delibere.

Il capogruppo

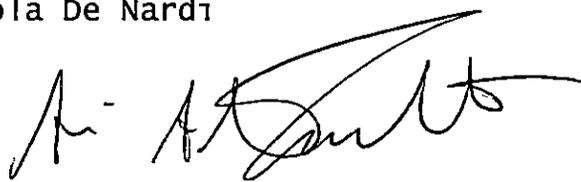
Alvise Tommaseo Ponzetta

in nome e per conto anche dei consiglieri

Silvana Boer

Federico Bressan

Paola De Nardi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alvise Tommaseo Ponzetta', written in a cursive style.